

Toscana: il PCI alle forze socialiste e cattoliche democratiche

# Dotare i Comuni di una sempre più marcata autonomia e di potere d'intervento

Riconfermato il valore delle Giunte di sinistra — Invito ai partiti democratici a formulare una comune piattaforma programmatica sulla cui base operare per il progresso della regione

**Dalla nostra redazione**  
FIRENZE, 17. Il comitato regionale toscano del PCI ha esaminato nella sua ultima riunione la situazione economica e politica della regione alla luce degli ultimi sviluppi della situazione generale del paese. Particolare attenzione è stata rivolta alle gravi condizioni che derivano alla autonomia e possibilità di iniziative degli enti locali. Le discussioni sono state orientate verso la necessità di un momento essenziale per contrastare la tendenza involutiva in atto nella società italiana e rappresentare altresì uno strumento decisivo per lo sviluppo economico e democratico.

sono necessari per il suo sviluppo sociale, economico e politico. I comunisti toscani ritengono che la costituzione di nuove amministrazioni locali e regionali dotate di una sempre più marcata autonomia e di maggiori poteri di intervento in materia di programmazione economica, al livello comunale, provinciale e regionale, può rappresentare oggi un momento essenziale per contrastare la tendenza involutiva in atto nella società italiana e rappresentare altresì uno strumento decisivo per lo sviluppo economico e democratico.

avanzata della popolazione della Toscana, la cui attività rappresenta un patrimonio prezioso per l'ulteriore sviluppo civile e sociale della regione, il Comitato regionale toscano del PCI propone a tutte le forze socialiste e alle forze cattoliche nelle quali viva è la tradizione e forti le istanze democratiche, la formulazione di comuni piattaforme programmatiche attorno alle quali, nella rispettiva autonomia, si potranno realizzare soluzioni positive volte ad assicurare il progresso della regione e il soddisfacimento delle più urgenti esigenze popolari, consolidando ed estendendo così la feconda unità di tutte le forze che vogliono operare per il progresso della Toscana.

**CALTANISSETTA, 17.** Il Comitato direttivo della Federazione comunista missina si è riunito ed ha esaminato la situazione economica della provincia in relazione alle prossime consultazioni elettorali amministrative. Al termine dei lavori, ha emesso il seguente comunicato: Il dato che caratterizza la situazione economica della provincia di Caltanissetta è di progressivo declino. Ne sono indice: l'ulteriore dissesto delle economie contadine aggravato dal perdurare delle crisi strutturali e dalle recenti avversità atmosferiche; la minaccia della perdita dei sussidi di disoccupazione e degli assegni familiari che colpiscono le famiglie bracciantili ed i comuni interessati della nostra provincia, privando di centinaia di milioni l'anno; lo

stato di grave disagio esistente fra la categoria dei minatori, conosciuti per il mancato pagamento dei salari e il pericolo dell'affermarsi della linea di smobilizzazione delle miniere dovuta al ritardato funzionamento dell'ente minerario siciliano; il ridimensionamento del piano di sviluppo industriale previsto nel Golese; la riduzione delle investimenti nel settore edilizio e il blocco degli appalti dei lavori pubblici; l'acuitarsi della crisi nel settore dell'artigianato e del commercio. In questo quadro desolante della economia del Niseno, le recenti misure "anticongiunturali" del governo nazionale vi apportano evidenti elementi di aggravamento. Manca inoltre alle forze del governo regionale un coordinamento e una precisa volontà politica di proporre delle misure idonee a modificare tale situazione. Ne sono conferma gli indirizzi verso i quali si intendono utilizzare i fondi extra articolo 38; la collocazione, in senso del rafforzamento del potere monopolistico, dei finanziamenti previsti per la incentivazione industriale; il rifiuto di far propri i contenuti di una politica di rinnovamento che il governo ha appreso a tutti le forze democratiche che ottengono il voto. Il Comitato direttivo della Federazione comunista missina fa appello a tutte le forze democratiche che ottengono il voto ad organizzare politiche, sindacali ed economiche per una azione comune che impegni la Assemblée regionale siciliana e il ministero della Marina. Il Comitato direttivo della Federazione comunista missina fa appello a tutte le forze democratiche che ottengono il voto ad organizzare politiche, sindacali ed economiche per una azione comune che impegni la Assemblée regionale siciliana e il ministero della Marina.



**PALERMO:** che c'è dietro la riduzione d'orario al Cantiere navale?

# Un bacino di carenaggio che vale bene un ricatto

Il gruppo Piaggio punta sull'accaparramento dei 10 miliardi e mezzo di finanziamenti regionali - Il legame col problema del porto - Un memorandum illustra la posizione dei lavoratori

**Dalla nostra redazione**  
PALERMO, settembre 17. Il via alla stretta congiunturale d'autunno l'ha dato, a Palermo, il Cantiere navale imponente, in programma nei giorni scorsi, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 40 ore per gli addetti ai settori fondamentali. L'unico sindacato che non ha accettato il malcontento operario per accaparrarsi grossi finanziamenti (in questo caso oltre dieci miliardi), eludere le scelte di fondo per lo sviluppo del cantiere, è il gruppo di lavoro, che ha fatto il pieno del bacino di carenaggio, che il Cantiere pretende di costruire a spese della regione, ma di gestire in proprio.

Il drastico taglio dell'orario di lavoro — che provoca una riduzione mensile dei salari per una cifra aggirantesi ora sui 150 milioni, ma che entro breve tempo potrà salire anche a 300 milioni — tende a colpire il potere contrattuale dei lavoratori, e ad usare quindi (come hanno denunciato la Fiom e la Cisl in un recentissimo documento) le maestranze come mazzetta per la riduzione dell'orario di lavoro

pre più elevati profitti dell'azienda, e come strumento di pressione nei confronti degli organi regionali, creando artificialmente un quadro di crisi per cui la costruzione del nuovo bacino sarebbe il solo rimedio per superare ogni difficoltà.

Allo stesso punto, sarebbe necessario illustrare quali compiti sono stati affidati nel quadro della politica societaria del Cantiere Navale del gruppo Piaggio (asse Genova-Ancona-Palermo), allo stabilimento siciliano, ed a che vedremo nel prossimo articolo.

**Dalla nostra redazione**  
LA SPEZIA, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

## La Spezia

### Chiesto il riscatto della linea Sarsa

**Dalla nostra redazione**  
LA SPEZIA, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

La Spezia, 17. Una informazione della Giunta sullo stato della pratica relativa al riscatto della linea automobilistica Sarsa, ha informato il gruppo comunista del Consiglio provinciale l'occasione per ribadire le posizioni del nostro partito intorno al problema dei trasporti nella provincia di La Spezia.

## Nuovo aereo

**LA SPEZIA, 17.** L'Aliproporzionale è stato provato dalle autorità provinciali e dai giornalisti un nuovo aereo, un Aermacchi Lockheed 60, capace di sei posti. L'annuncio è stato dato dal segretario provinciale del Pci, Aldo Giacché, che ha detto di aver provato l'aereo in un volo di prova. L'esperienza ha dato ottimi risultati e ha riprodotto il tema del servizio di aereo-taxi proposto dal nostro partito.

## Livorno

**LIVORNO, 17.** Con due mesi di ritardo, i capi comunisti si sono finalmente decisi ad indire per giovedì 21 settembre le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della Cassa mutua dei coltivatori diretti. L'annuncio è stato dato dodici giorni prima del giorno del voto, cioè con tre giorni di ritardo nei confronti di quanto prescritto dal regolamento.

## Fiori d'arancio

**AVELLINO, 17.** A Santa Lucia di Serino si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Rosa Rodia, nipote dell'indimenticato compagno Savino Brusconi e il caro amico Stefano Buccone.

## Messina: da 15 giorni in lotta alla «Di Fazio»

**MESSINA, 17.** Da quindici giorni, ormai, sono in sciopero i 34 lavoratori della fabbrica di Interizi Di Fazio. I tentativi per risolvere la vertenza sono finora falliti per la caparbia intransigenza padronale. Alle richieste dei lavoratori (rispetto del contratto salariale, provvisorio di categoria), la Di Fazio ha risposto con la proposta di un irrisorio aumento del 6% dei salari, mentre all'interno della fabbrica vengono lanciati per sostenere la lotta dei dipendenti della Di Fazio, ha già fruttato in poche ore 50.000 lire.

## Dichiarazione del compagno Capodici sulle zolfare decadute

**PALERMO, 17.** A proposito della decisione dell'assessore regionale all'Industria, on. Fagone, di proclamare la decadenza di tre impianti zolfari siciliani, il segretario regionale della Federazione-Cgil, compagno Capodici ha dichiarato che «le misure di decadenza nei confronti delle gestioni private sono state ottenute dopo una lunga ed aspra lotta condotta dai lavoratori interessati per diversi mesi». Ora è urgente che si prosegua il compagno Capodici — che l'assessorato predispone gli atti per il passaggio delle zolfare all'Ente minerario siciliano in modo che sia garantito non soltanto il tempestivo pagamento dei salari ma anche la piena attività delle miniere stesse.

## Fiori d'arancio

**AVELLINO, 17.** A Santa Lucia di Serino si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Rosa Rodia, nipote dell'indimenticato compagno Savino Brusconi e il caro amico Stefano Buccone.

## Sardegna

### Proposte del PCI per le comunicazioni marittime

La insufficienza di linee e di navi provoca drammatiche resse. Urge una radicale revisione nella politica dei trasporti

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie. Mentre la «Tirrenia» ha deciso un potenziamento, sia pure insufficiente, delle linee Obbia-Catavotuzza e Porto Torres-Genova, nessun provvedimento è stato annunciato per l'incremento dei traffici marittimi tra la parte meridionale dell'isola e il Continente. La mancata attuazione di provvedimenti da parte della «Tirrenia» e tanto più grave in quanto Cagliari è il centro di intenso traffico turistico. Gli interessati — sia turisti che semplici viaggiatori — sono costretti a prenotare i posti sulla nave con settimane e mesi di anticipo, oppure ad usufruire delle altre linee che fanno capo ad Olbia e Porto Torres, con evidenti disagi e inconvenienti.



Una prova drammatica della intollerabile situazione creata nei collegamenti marittimi tra la Sardegna e il Continente: sulla nave di linea Porto Torres-Genova centinaia di passeggeri che hanno avuto la fortuna di usufruire di un semplice «passaggio», si sono rassegnati a trascorrere la notte nei salottini, nel ristorante o sui ponti. Altri, i meno fortunati, hanno dovuto attendere due giorni, sui carri merci delle stazioni ferroviarie, prima di riuscire ad imbarcarsi sulla motonave!

inadeguate e che necessita un piano organico capace di garantire normali collegamenti con la Penisola. Esistono, è vero, più motonavi di linea, ma esse sono più che insufficienti per espletare un normale servizio di trasporto di passeggeri. Nelle settimane di punta, tra Ferragosto e i primi di settembre, per esempio, la motonave della linea Porto Torres-Genova ha dovuto lasciare a terra una media giornaliera di 3-400 passeggeri. Sulle banchine del porto turistico si sono verificate scene indescrivibili. Centinaia di persone, uomini, donne, bambini e vecchi, si sono ammassati davanti alle passerelle, nel tentativo di salire a bordo. La motonave non poteva contenere più di un migliaio di passeggeri. E' dovuta intervenire la forza pubblica per indurre gran parte dei viaggiatori a desistere dal tentativo di salire sulla nave. La disperazione di dover passare una notte all'addiaccio, di rinviare il viaggio e ritardare magari la ripresa del lavoro (molti erano coloro che dovevano rientrare sul Continente per la scadenza delle ferie), ha provocato tumulti e resse sia davanti agli uffici della «Tirrenia» sia dentro i vagoni merci, dove intere famiglie di emigrati si erano rifugiate in attesa del nuovo imbarco.

Comuni della nostra provincia potranno risolvere ad una tale funzione positiva se riusciranno a darsi direzioni democratiche che sappiano interpretare le ansie e le esigenze per il sostegno della loro azione, con le popolazioni del Niseno. Esistono condizioni per il ristretto di un pacchetto di dati dagli amministratori popolari vengano riconosciuti. Parimenti è possibile strappare le amministrazioni comunali rette ancora dalle cricche di potere e clientele democristiane le quali avvilito e soffocano gli interessi degli emigrati. Da ciò l'impegno del Comitato direttivo della Federazione comunista perché in tutti i Comuni della provincia si formi un fronte unitario che comprenda candidati del Pci, Psi, Psdi e indipendenti. Sulla base di tale direzione, il Comitato direttivo ha mandato al segretario della Federazione di stabilire le opportune intese con le direzioni provinciali del Psi e del Psdi.

## Dalla nostra redazione

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

## Dalla nostra redazione

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

## Dalla nostra redazione

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

## Dalla nostra redazione

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

**CAGLIARI, 17.** Il problema delle comunicazioni marittime tra la Sardegna e il Continente è tornato d'attualità. Il senatore comunista Pirastu, in una interrogazione rivolta al ministro della Marina Mercantile, denuncia la grave situazione di disagio che si è determinata, anche quest'anno, per i viaggiatori, in particolare per le famiglie degli emigrati rientranti in Sardegna per le ferie.

## Indette le elezioni per la Mutua contadina

**LIVORNO, 17.** Con due mesi di ritardo, i capi comunisti si sono finalmente decisi ad indire per giovedì 21 settembre le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della Cassa mutua dei coltivatori diretti.

## Fiori d'arancio

**AVELLINO, 17.** A Santa Lucia di Serino si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Rosa Rodia, nipote dell'indimenticato compagno Savino Brusconi e il caro amico Stefano Buccone.

## Messina: da 15 giorni in lotta alla «Di Fazio»

**MESSINA, 17.** Da quindici giorni, ormai, sono in sciopero i 34 lavoratori della fabbrica di Interizi Di Fazio.

## Dichiarazione del compagno Capodici sulle zolfare decadute

**PALERMO, 17.** A proposito della decisione dell'assessore regionale all'Industria, on. Fagone, di proclamare la decadenza di tre impianti zolfari siciliani, il segretario regionale della Federazione-Cgil, compagno Capodici ha dichiarato che «le misure di decadenza nei confronti delle gestioni private sono state ottenute dopo una lunga ed aspra lotta condotta dai lavoratori interessati per diversi mesi».

## Fiori d'arancio

**AVELLINO, 17.** A Santa Lucia di Serino si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Rosa Rodia, nipote dell'indimenticato compagno Savino Brusconi e il caro amico Stefano Buccone.